

Il **“wet combing”** è anche un ottima terapia su infestazioni limitate. Ripetuta ogni 3-4 giorni per 2 settimane da mani esperte, può essere efficace quanto i tradizionali insetticidi, senza effetti avversi.

Il trattamento con prodotti deve essere fatto solo da chi ha i pidocchi.

- Ci sono molti prodotti da usare per la pediculosi. **Il prodotto dovrebbe essere consigliato dal medico.**
- **Il prodotto deve essere applicato seguendo le istruzioni contenute nella confezione**, facendo attenzione: alla dose, - al tempo di posa sui capelli, - alla necessità di applicarlo dopo 7-10 giorni.
- Dopo il tempo di applicazione lavare i capelli con uno shampoo normale e risciacquare con acqua ed aceto per facilitare il distacco delle lendini. **Pettinare ogni ciocca di capelli con un pettine a denti fitti per eliminare le lendini.**
- **Controllare ogni membro della famiglia e trattarlo, se necessario.**
- Lavare in lavatrice gli indumenti e la biancheria venuti a contatto con il parassita, quello che non si può lavare può essere conservato in sacchi di plastica chiusi, per circa 2 settimane.
- Lavare e disinfettare accuratamente pettini, spazzole e fermagli, immergendoli in acqua molto calda per 10-20 minuti (il parassita è sensibile al calore).
- **Non utilizzare in comune pettini, spazzole, fermagli o cappelli.**
- **Non esistono prodotti capaci di prevenire la pediculosi. L'unico intervento utile è il controllo frequente dei capelli di chi frequenta le comunità.**

Per ulteriori informazioni:

Pediatria di comunità

Tel: 0543 733168

Mail: salute.infanzia.fo@auslromagna.it

Stop ai pidocchi nelle comunità

Informazioni per i genitori

Gentili genitori,
come sapete i bambini che frequentano le comunità presentano spesso pidocchi del capo.

Questi piccoli insetti sono molto fastidiosi e, anche se non sono pericolosi per la salute, causano molta preoccupazione.

Per combattere la pediculosi del capo con successo è necessaria la collaborazione delle famiglie, della scuola e dei servizi sanitari.

I consigli e le informazioni che seguono sono un primo aiuto per dire: **“stop ai pidocchi nelle comunità”**.

ALCUNE COSE DA SAPERE SULLA PEDICULOSI DEL CAPO

Il pidocchio è un insetto molto piccolo (lungo 2-3mm), di colore grigio scuro o grigio bruno. **Non vola, non salta, ma si sposta velocemente.**

Vive e si riproduce sulla testa dell'uomo, succhiando il sangue attraverso la cute.

Si trasmette facilmente con il contatto diretto testa a testa o, più difficilmente, attraverso l'uso di oggetti come cappelli, sciarpe, biancheria del letto, pettini, spazzole, ecc. Non viene trasmesso e non si trasmette agli animali.

La femmina adulta, durante la sua vita di 1-2 mesi, **depone circa 300 uova** (4-5 al giorno). Le uova, chiamate lendini, vengono deposte **alla radice del capello** dove rimangono "incollate" anche dopo che si sono aperte.

Le uova hanno l'aspetto di piccolissime goccioline giallo grigiastre, fortemente attaccate al capello si distinguono dalla forfora che invece si distacca con facilità. Dalle uova, entro 7-10 giorni, nascono insetti immaturi chiamati ninfe che si trasformano in insetti adulti in 1-2 settimane. **Le uova rimangono attaccate al capello anche quando non sono più vitali.**

Sulla testa si possono trovare nello stesso momento uova, insetti adulti e ninfe.

Al di fuori della testa i pidocchi sopravvivono 1-2 giorni e quindi la disinfestazione dell'ambiente non è necessaria.

Il pidocchio del capo non è portatore di malattie.

Tutti possono prendere i pidocchi: il pidocchio non sceglie le persone in base al colore o tipo di capelli, razza, età o pulizia.

E' MOLTO IMPORTANTE SCOPRIRE I PIDOCCHI

PERCHE' CONTROLLARE LA TESTA

Prima si trovano i pidocchi più è facile eliminarli.

Anche se il prurito della testa è spesso il primo segno che ci fa pensare alla presenza dei pidocchi, **non si può aspettare che il bambino si gratti**

prima di controllare i suoi capelli. All'inizio i pidocchi non provocano nessun disturbo.



CHI DEVE ESSERE CONTROLLATO E QUANDO?

Tutti i bambini che frequentano una comunità, **almeno una volta la settimana.**

I familiari dei bambini che presentano pediculosi e chi è venuto a contatto con i pidocchi almeno ogni 2 giorni per 10 giorni.

COSA SI DEVE RICERCARE?

I pidocchi e le lendini. La certezza dell'infestazione si ha **solo quando si trova il pidocchio vivo**, infatti la presenza di lendini non indica di per sé la presenza del pidocchio, né che la lendine sia vitale (ossia, contenga il parassita).



COME RICERCARE I PIDOCCHI?

Per ricercare i pidocchi e le lendini è utile adoperare un pettine a denti molto fitti e soprattutto **controllare i capelli ciocca a ciocca**, utilizzando una buona fonte luminosa.

Le aree più a rischio sono nuca, tempie e dietro alle orecchie.

Il miglior sistema di controllo, è il "wet combing"

(dopo aver cosparso i capelli con abbondante balsamo, pettinarli tutti, dalla radice alla punta, con un pettine a denti molto fitti fino a che non si raccolgono più insetti).



Questo sistema consente di stabilire se ci sono insetti vivi e allo stesso tempo li rimuove, risolvendo così le piccole infestazioni, che da noi sono le più frequenti.

Inoltre consente anche la prevenzione: se si ha notizia di un contatto è facile fare un controllo sul capo del proprio bambino.

COSA FARE SE SI TROVANO I PIDOCCHI?

AVVERTIRE LA SCUOLA

Tenere il bambino a casa fino a quando non è stato fatto il trattamento.

